

e per la costituzione di fognatura.

Il mutuo verrebbe dal Comune garantito mediante rilascio di delegazioni sulle imposte di consumo.

Al riguardo è da tenere presente che, in adunanza del 10 marzo 1948, il Consiglio di amministrazione autorizzò la concessione al Comune di Firenze di un mutuo di lire 300.000.000 per l'esecuzione di opere pubbliche, operazione questa rimasta peraltro senza esito, avendo il comune abbandonato le trattative. Pertanto, poiché anche il nuovo mutuo sarebbe destinato alla esecuzione di opere pubbliche, potrebbe tenersi in considerazione il fatto che il nuovo finanziamento richiesto è, in parte, già deliberato dall'Istituto, e che quindi verrebbe a trattarsi di un aumento dell'operazione precedentemente autorizzata.

È da rilevare inoltre che la concessione del nuovo finanziamento potrebbe facilitare notevolmente la normalizzazione dei rapporti assicurativi col Comune, in relazione a questioni sorte recentemente circa la nota clausola inserita nei precedenti contratti di mutuo; del pari potrebbe più facilmente